

NOTA STAMPA

La crescita professionale in edilizia sarà attestata dal Libretto Formativo FORMEDIL

Il sistema paritetico delle costruzioni che fa capo alle Parti sociali, imprenditori e lavoratori accetta la sfida del Libretto Formativo, anticipa i tempi ed avvia la sperimentazione in una logica unitaria e di integrazione di sistema.

Alla base del progetto - già previsto dalla Legge Biagi - una nuova strategia della formazione, che favorisca il rafforzamento e la tracciabilità delle competenze professionali dei singoli, nel contesto di un sistema di formazione permanente, dove al centro non è più il corso, bensì il lavoratore.

In questa prospettiva il Libretto costituisce il terminale di un percorso che ha il suo punto di partenza nella progettazione e creazione della banca dati della formazione – dal repertorio delle competenze –previsti dal CCNL di settore.

Con la banca dati verrà garantito da parte di tutte le scuole entro la fine del 2009 il censimento delle competenze professionali di ogni singolo lavoratore sulla base di un repertorio nazionale condiviso, conoscenze e competenze che verranno acquisite attraverso la formazione erogata dai singoli enti.

Ciò consentirà di monitorare costantemente l'offerta formativa di settore, nonché di conoscere e seguire in tempo reale gli utenti della formazione.

Dall'inserimento e dall'elaborazione dei dati relativi al curriculum anagrafico e professionale di ogni lavoratore, dei corsi realizzati e delle esperienze di lavoro (imprese), incrociati con i repertori delle competenze e delle unità didattiche nasce il Libretto Formativo, in continua evoluzione.

Il Libretto è rilasciato dalla scuola edile in occasione della prima occasione formativa come stampa automatica della posizione dell'utente risultante dalla Banca Dati. Esso viene continuamente aggiornato da qualsiasi scuola in occasione di successivi passaggi formativi che vi

registra non solo le attività formative svolte, ma anche le competenze nel frattempo acquisite che vengono a loro volta validate.

La responsabilità di aggiornamento del libretto è della scuola che di volta in volta lo rilascia al lavoratore, che deve provvedere a sostituirlo al vecchio.

Con questo nuovo sistema, unico nel panorama economico italiano, sarà possibile censire e monitorare i percorsi individuali di carriera professionale e formativa di ogni lavoratore che entra nel settore delle costruzioni partendo da un unico sistema di identificazione delle competenze per il settore.

Ciò contribuirà in modo determinante a contrastare il lavoro irregolare e consentirà al sistema paritetico di conoscere in tempo reale il valore professionale del proprio patrimonio umano, da sempre la principale risorsa dell'industria delle costruzioni.

Il libretto inoltre può costituire un elemento di risposta alla normativa sulla sicurezza così come previsto dal recente Decreto Legislativo 106 del 5 agosto 2009.